



# PROGRAMMA ELETTORALE PIAZZOLA DOMANI

## Candidato SINDACO

- **Dino Cavinato**

## Candidati CONSIGLIERI COMUNALI

- **Chellin Susanna**
- **Marchetto Maria Rosa**
- **Milan Cecilia**
- **Pedron Ornella Ivana**
- **Stellin Marilù**
- **Tessari Franca**
- **Zorzi Elena**
- **Barco Amelio**
- **Bettanello Sergio Giovanni**
- **Cavalletto Andrea**
- **Ineschi Giulio**
- **Loregian Gregorio**
- **Marcon Renato Mario**
- **Rampin Federico**
- **Reato Antonio Aldo**
- **Salvato Francesco Paolo**

## Premessa generale

Piazzola sul Brenta è a un bivio: scegliere di diventare definitivamente Città o rimanere luogo di periferia. La scelta spetta ai cittadini che con il loro voto ne decideranno il futuro. Raccogliere la sfida della modernità significa interpretare i bisogni di ogni singolo individuo, accettandone le personali storie di cui ciascuno è portatore, di esperienza e vita. L'insieme delle storie personali costituiscono la complessità del vivere oggi. I vincoli, ma anche gli stimoli, oggi non mancano: se si è capaci di leggere, se li si vuole interpretare, si può cercare di governarli e soprattutto trasformarli in opportunità.

**Per amministrare questo processo è necessario grande equilibrio, ma anche coraggio;** servono capacità di lettura e di ascolto, mai tanto necessari come oggi. Mettersi a disposizione significa quindi servire l'evoluzione di questa epoca, gravida di incognite. La scarsa natalità, l'incidenza della precarietà economica, la solitudine spesso accompagnata da situazioni evidenti di indigenza, la divaricazione fra strati sociali diversi generata da forti disuguaglianze e mancanza di pari opportunità tra generi, fra età, tra generazioni, tra provenienze sociali ed etniche, impongono una scelta netta di campo. Un impegno che dovrà portare alla riduzione delle disuguaglianze, alla emancipazione del ruolo delle istituzioni pubbliche in campo civile, economico e sociale. **La ricerca di soluzioni stabili, con risposte condivise, sarà la cifra di crescita della nostra società.** Piazzola sul Brenta non sfugge a questo obiettivo, pertanto siamo tutti chiamati a cimentarci nella ricerca di soluzioni possibili, ma coraggiose, per amministrare al meglio le risorse disponibili assieme alla ricerca di opportunità che portino speranza e fiducia in un futuro così tanto intriso di incognite.

Il ruolo pubblico ci obbliga a pensare ad un **grande piano di opere pubbliche**, conforme alla vocazione residenziale di Piazzola sul Brenta, **stabilendone priorità, compatibilità e coerenza con gli obiettivi:** un percorso amministrativo che deve essere perseguito con convinzione e forza, in una proiezione temporale sicuramente pluriennale. Riteniamo che la priorità deve essere data alla socialità e alla forza delle aggregazioni sociali, quindi ad un nuovo assetto degli impianti sportivi, la cui non-idoneità è nota, e alla realizzazione di un centro per le manifestazioni culturali, ovvero un auditorium. Ribadiamo sia necessario pensare ad investimenti rilevanti senza timori. La ricerca di fonti finanziarie potrà beneficiare della collaborazione di Città più avanzate come Padova e della forza delle progettualità che saranno capaci di accedere a contributi di enti pubblici e privati.

La nostra compagine si assume con convinzione questa responsabilità e impegna ogni proprio sforzo per rendere la Piazzola sul Brenta di Domani una Città **ospitale, aperta ed attrattiva.**

# SOCIALE (mi interessa e si può fare!)

## Obiettivi generali

1) **Nuovo approccio governativo:** strutturare le politiche sociali comunali durature, evitando interventi *ad personam* che spesso dipendono dall'Assessore in carica;

2) **Ridurre il gap di genere, attenzione per la donna a 360°:** diffusione della cultura dell'uguaglianza di genere, della salvaguardia professionale per favorire la Parità Salariale (con contenimento / eliminazione dei vincoli e delle rinunce), rendere possibili collaborazioni con le aziende / datrici di lavoro per maggiore opportunità occupazionale femminile e fermo contrasto alla violenza di genere.

3) **Fornire** a tutti i cittadini/e almeno fino all'età della scuola dell'obbligo, la copertura per una sana, corretta e responsabile, gestione della giornata scolastica, sportiva, e/o culturale dei bambini/e e ragazzi/e in modo da sollevare l'impegno della famiglia per almeno otto ore giornaliere, per cinque giorni alla settimana e per almeno undici mesi all'anno. Obiettivo da perseguire per facilitare il rapporto vita/lavoro e crescita demografica.

## Proposte

### Centro Politiche Sociali (C.P.S.)

Nella Piazzola sul Brenta di Domani, il Comune realizzerà un **Centro di coordinamento di tutte le politiche sociali a livello comunale**. Si tratta di una "cabina di regia" di esperti che risponde al Comune e lavora per ricercare tutte le esigenze che competono all'Assessorato al Sociale, come famiglia, sanità, disabilità, scuola, pari opportunità ...). Il Centro delle Politiche Sociali (**C.P.S.**) verrà istituito tramite una concessione comunale pluriennale a una organizzazione no-profit, con competenza di:

- Organizzare relazioni
- Selezionare capacità professionali specifiche in materia di cura delle persone (pedagogiche, psicologiche, didattiche, sportive, ecc. DIRETTE e/o INDIRETTE)
- Realizzare RETE
- Definire proposte individuali dei servizi offerti.

Il **C.P.S.** si interfacerà con l'Amministrazione Comunale per la rendicontazione dei servizi a domanda individuale erogati e risponderà all'Assessore competente nonché agli Amministratori responsabili.

Il **C.P.S.** disporrà di un fondo economico i cui fondi proverranno da diverse fonti:

- Bilancio comunale
- Crowdfunding
- Bandi pubblici e/o privati
- Con l'assistenza alla famiglia per lo sfruttamento di ogni agevolazione/contribuzione pubblica disponibile, nella logica del "patronato sociale". Servizio di ricerca e individuazione che potrà essere erogato in convenzione dagli organismi disponibili e autorizzati.

A cosa serve il **C.P.S.** ?

- Può coordinare tutte le politiche sociali del Comune
- Integra le politiche Sociali Nazionali e Regionali
- Favorisce le politiche di welfare aziendale (smart working, benefici economici/sociali, flessibilità, part-time, ecc.)
- Può rapportarsi come stimolo verso gli ATS (Ambiti Territoriali Sociali) appena istituiti
- Costruisce reti con servizi e istituzioni pubbliche coinvolte nel settore sociale (come: scuole / organizzazioni sportive / ULSS / RSA / Terzo Settore)
- Elabora progetti sociali legati agli ambiti di fragilità (devianze giovanili, solitudine dell'anziano, famiglie in povertà ...)

## Il nuovo “tempo scuola”: un supporto per le famiglie

Nella nostra visione, la scuola a Piazzola sul Brenta deve essere un luogo di stimolo e crescita anche oltre l’orario scolastico.

### 1. Primi 1000 giorni

Nella Piazzola sul Brenta di domani che immaginiamo, il servizio è garantito a tutti i residenti e il Comune si impegna ad **abbattere le rette dell’Asilo Nido**, con una tariffa simbolica (es. 50 euro/mese con ISEE <= 40/45.000 euro). Il Nido Comunale dovrà essere attivo per **11 mesi/anno**.

### 0. Infanzia dai 3 ai 5 anni

Il servizio deve essere accessibile per tutti i residenti, con tariffa simbolica (<= 50 euro/mese con ISEE <= 40/45.000 euro) sia per le paritarie che le comunali e per la durata di **11 mesi/anno**, oltre a orari utili per la conciliazione scuola/lavoro.

Sarà garantito il supporto di assistenza di Patronato o CAF convenzionato, per l’accesso alle agevolazioni nazionali/regionali.

Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico (vedi variabilità d’orario). Istituzione del servizio mensa a supporto dei programmi/progetti realizzati.

### 0. Primaria e Secondaria di 1° grado

A Piazzola sul Brenta verrà applicato il “**Tempo Scuola**”, una garanzia per quelle famiglie che faticano a conciliare gli impegni lavorativi con quelli dei figli e contestualmente fornire una opportunità per gli alunni di crescere insieme, imparare e divertirsi! Le attività verranno garantite con pieno **orario 8:00 – 17:00 per 11 mesi all’anno**, con organizzazione stabile di attività scolastiche, post-scolastiche, di studio, attività sportive e culturali, grazie alla collaborazione coordinata con organizzazioni No-Profit (volontariato locale e altro). Il servizio sarà, naturalmente, opzionale.

Vogliamo, inoltre, la **riapertura della Scuola Primaria S. Francesco d’Assisi (Boschiera)**, presidio territoriale della località e da sempre plesso altamente attrattivo per famiglie anche da fuori comune. La struttura della scuola di Boschiera, inoltre, è più adatta all’attività scolastica rispetto all’edificio dell’attuale scuola Don Milani. Le classi del Don Milani potranno essere trasferite (finché le iscrizioni lo consentiranno) al Camerini, anche mantenendo la doppia scelta tra il regime a tempo parziale e quello a tempo pieno. Il **C.P.S.** avrà sede nell’attuale Don Milani.

### 0. Secondaria di 2° grado e oltre

Sono proposte attività aggregative (Biblioteca, sala studio, sala musica, teatro, sport...)

Gli spazi a disposizione della gestione in capo al **C.P.S.**, sono: Edifici scolastici, Campi sportivi, Palestre, Biblioteche, Sala Filatura, Centro Sportivo, Patronati Parrocchiali in convenzione ...

Tutti i servizi offerti e usufruiti potranno essere erogati in base alle condizioni che la legge assegna ai servizi a domanda individuale, compresi quelli erogati nel periodo estivo.

## Fragilità: sostegno alla salute psicologica e altri supporti

L’intervento socio-sanitario pubblico è spesso assente o carente o limitato, pertanto è necessario NON lasciare soli i soggetti che abbisognano di sostegno. Quindi proporre:

- servizi di sostegno per la salute psicologica
- supporto economico di primo intervento
- orientamento professionale e reinserimento lavorativo
- progetti di forme di sostegno alle disabilità

Il **C.P.S.** opera come Ente Intermedio, coordinando le iniziative di tutti gli Enti competenti in materia e strutturando in maniera organizzata le funzioni erogate dal Comune. Verrà comunque prestata particolare attenzione alla salute psicologica.

A quanto già esposto si aggiunge il supporto per l'abitazione con:

- Ruolo del «VOLONTARIATO ATTIVO»
- Fondo affitto (oggi non c'è più quello nazionale!)
- Rilancio interventi ATER
- Recupero ed estensione di interventi PEEP

## **Terza età (la componente più numerosa della società di oggi e dei prossimi 10 anni)**

Azioni necessarie da subito, in sinergia con le aggregazioni esistenti:

- La lotta alla solitudine
  - Confermare il ruolo primario del volontariato e delle reti aggregative di associazioni/comitati/semplifici gruppi
  - Favorire il reinserimento sociale e di servizio delle persone in ragione delle loro abilità per servizi sociali pubblici
- 
- Sportello digital service: si occupa di fornire assistenza digitale alle persone (di tutte le età e provenienze) che senza aiuto non riescono ad accedere a servizi della PA o bancari o postali, utenze domestiche, ecc...
  - Il C.P.S. valorizza il "tempo vuoto" anche organizzando servizi di trasporto degli anziani fragili e non solo per motivi di salute. Fornirà il necessario supporto psicologico anche con l'attivazione del gruppo «ANZIANI ATTIVI» per l'accompagnamento.
  - Il C.P.S. ha il compito dell'aggiornamento continuo nella specifica ANAGRAFE di servizi e degli assistiti

## **L'abitante abita, il cittadino partecipa**

La partecipazione è la cifra del nostro impegno: **NESSUNO SARA' DIMENTICATO!**

I recenti regolamenti approvati (**Consulte delle Frazioni e Consulta dei Giovani**) dal Consiglio Comunale in carica, saranno immediatamente applicati e verificati e, se necessario, modificati entro il primo anno di attività. Un'attenzione particolare sarà riservata al mondo della scuola dell'obbligo con la elezione del "Sindaco dei giovani" per il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**, come atto di sensibilizzazione e attenzione alla gestione della cosa pubblica e per far crescere il senso civico e democratico nelle nuove e giovani generazioni.

Nella Piazzola di Domani sarà cura dell'Assessore con delega alla Partecipazione garantire la realizzazione di un **Festival Civico**, da costruire insieme a tutte le associazioni e gli altri enti interessati, promuovendo occasioni di confronto, di aggregazione e di approfondimento sull'attualità locale e non: tutti devono fare la propria parte per la crescita del cittadino.

# URBANISTICA E TERRITORIO

## *Obiettivi generali*

1) **Progettazione Urbanistica:** La programmazione urbanistica, ossia l'indicazione delle linee guida che segnano il futuro sviluppo della nostra città, non è un'opzione, **MA UNA NECESSITÀ**, dopo 25 anni dall'approvazione dell'ultima Variante Generale del Piano Regolatore.

Viviamo oggi in un tempo oscuro, in cui alcuni amministratori pubblici ritengono che per realizzare le opere pubbliche, pur non disponendo dei fondi necessari, sia lecito "cedere" al privato il diritto di costruire dove gli piaccia/conviene. In sostanza, la pubblica amministrazione, titolare delle scelte urbanistiche abdica alle proprie prerogative e concede al privato di edificare dove questi scelga di farlo in cambio di opere di cui la Pubblica Amministrazione può avere bisogno (o le cede gratuitamente terreni). Abbiamo così visto nascere in questi anni piscine in aperta campagna, raccordi autostradali frequentati solo da trattori, agglomerati urbani nei posti più impensati (d'altra parte se era lì che per il privato era comodo costruire.....), con effetti spesso dirompenti e provocando la totale devastazione di uno dei beni non riproducibili di cui disponiamo, ossia il territorio. Basta fare un giro nel nostro (un tempo) ricco nord est per vedere case ovunque, fabbriche e fabbrichette collegate fra loro da stradine che sono budelli, pensate per i carretti ed ora attraversate dai TIR, tangenziali ovunque (pensate per collegare fra loro le strade-budello) attorno alle quali nascono nuovi agglomerati, nuovi centri commerciali, in un disordine totale.

Questi sono gli effetti devastanti dell'assenza di una politica di programmazione urbanistica che ha caratterizzato buona parte della nostra Regione. Gli effetti del dogma "a casa mia faccio quello che voglio". Questa politica il nostro Comune non l'ha mai seguita (tranne qualche cupa parentesi), anche quando sarebbe stato comodo farlo. Per realizzare la piscina, per esempio, sarebbe bastato concedere la possibilità di costruire ad alcuni proprietari dei terreni e tutto sarebbe stato più semplice e meno costoso. Ma si sarebbe svenduto il bene più prezioso e non riproducibile di cui disponiamo, ossia il territorio e il suo sviluppo programmato.

Tutte le opere la cui realizzazione è prevista, si collocano nel solco della programmazione urbanistica prevista in passato, e così pure tutto lo sviluppo edilizio/abitativo del paese. Ma il piano regolatore approvato nel 2000 ha necessità di essere aggiornato. E' necessario pensare alla Piazzola sul Brenta del futuro, ricordando che la nostra Città è così bella perché ha sempre potuto fruire di strumenti urbanistici, adottati nel 1956, nel 1980 e nel 2000. Anche in rottura con la politica assente delle ultime amministrazioni, bisogna ripensare gli interventi in funzione di un progetto di città UNITARIO E COERENTE, al servizio dei bisogni dei suoi cittadini, sia delle frazioni che del centro. E' una strada obbligata per evitare gli sprechi degli interventi spot e in modo da poter attrarre nuovi investimenti di finanza pubblica o privata con le dovute condizioni di sicurezza finanziaria di chi investe in coerenza con i piani adottati.

La Commissione Edilizia sarà ulteriormente integrata con componenti di cultura paesaggistica.

**NON È POSSIBILE AFFIDARE LO SVILUPPO DEL PAESE AD ACCORDI DI PROGRAMMA FRA PRIVATI, SENZA UNA VISIONE D'INSIEME CHE INDICHI LA STRADA DA SEGUIRE E L'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE.**

## *Proposte*

### **Riqualificazione dell'ex Consorzio Agrario**

L'esperienza maturata con il recupero dell'ex Jutificio, ci obbliga alla salvaguardia della storicità del nostro centro con il riposizionamento delle funzioni centrali e quindi sono imprescindibili nel governo del territorio della nostra Città.

Pertanto con la acquisita bonifica e la Valutazione preliminare sull'area "Consorzio", iniziare la progettazione finalizzata alla rigenerazione urbana dell'area e la ristrutturazione con ricorso a fondi anche in co-finanza.

Si evidenzia che per tipologia costruttiva, per lo stile Cameriniano ben riconoscibile, per lo stato di conservazioni in cui ancora oggi versano questi magazzini antichi, si ritiene che possano essere riconosciuti come importante testimonianza sul territorio di quell'architettura industriale che ha promosso e diffuso la ricchezza dell'impresa Cameriniana per l'intero contesto territoriale. Ciò è ascrivibile a bene di 'interesse archeologico industriale. Le caratteristiche costruttive con colonne e mensole a sostegno delle capriate lignee e degli architravi che collegano le strutture intelaiando tutto il fabbricato, sono precursori di un sistema costruttivo anticipatore della prefabbricazione industriale. Infatti sono stati utilizzati sistemi costruttivi della tradizione veneta quando la prefabbricazione stava facendo ancora i suoi primi esperimenti.

La delicatezza della rigenerazione e del necessario recupero, impongono un concorso di idee da parte di esperti urbanisti, architetti, sociologi ecc. per incrociare al meglio la logica delle funzioni necessarie alla città ed il recupero dei manufatti. Fermo restando che ricucire le parti del centro in un sistema più sciolto e meno monodirezionale è una necessità, da qui l'opportunità di integrare le valutazioni in termini di viabilità e parcheggi.

## **Area Ex-Fornace Baghin: lo sviluppo del capoluogo di Piazzola sul Brenta**

La dismissione dell'attività di questo storico insediamento produttivo avvenuto dopo l'approvazione della variante generale del PRG del 2000, impone la riconsiderazione delle scelte urbanistiche che gravano sull'area interessata dal sito stesso. E' necessario prendere atto che l'attività industriale in quel contesto non è più compatibile con gli insediamenti abitativi e di servizi posti a Nord e la realizzazione del centro sportivo posto a sud.

L'insediamento di servizi/residenziali e/o residenze, potranno meglio interpretare il possibile sviluppo, ma obbligatorio nella direzione del capoluogo

## **Mobilità leggera: piste ciclabili per un territorio unito**

Il processo di decarbonizzazione e la necessità di rendere più salubre la nostra aria che respiriamo, ci impongono, fra le molte azioni suggerite dalle autorità Regionali e Nazionali, di favorire la cosiddetta "Mobilità Leggera". E' necessario quindi programmare e progettare scelte tali da contenere l'inquinamento aereo, oggi significativamente abnorme. Come pure è opportuno collegare le scelte alla logica del benessere fisico delle persone derivanti dal tipo di mobilità abituale in rapporto alle dislocazioni dei servizi utili ai cittadini stessi. Istituito zone a traffico limitato in parti della giornata o della settimana o costruendo anelli ciclabili di collegamento o allontanando i flussi automobilistici dalle zone a rischio, si potranno sperimentare e misurare gli effetti benefici sulla salute, va da se quindi, che vengono naturali alcune decisioni:

- Piano urbano della Mobilità sostenibile e quindi completamento della pista ciclabile fra Centro di Piazzola sul Brenta e Presina
- Realizzazione di pista ciclabile fra Isola M. e Presina
- Realizzazione del collegamento ciclabile fra Tremignon e Vaccarino
- Stipulare accordi con i Comuni Contermini per il collegamento di questi con gli insediamenti nelle frazioni del nostro comune

L'obiettivo di favorire la mobilità leggera (all'interno del nostro Comune, ma anche "da" e "verso" il territorio a noi contiguo) ci impone di ridefinire insieme agli enti preposti la sicurezza e l'accessibilità delle fermate degli autobus in tutto il territorio comunale.

## **Viabilità**

Il territorio Piazzolese ha una configurazione molto estesa da Nord a Sud e limitata tra Est ed Ovest. L'insediamento abitativo è distribuito in tutto il territorio con i suoi centri urbani, ma anche con una considerevole rete stradale di attraversamento (strade provinciali) e di collegamento ai centri (strade comunali/vicinali e private). Per quest'ultime l'impegno di una continua manutenzione delle carreggiate ai fini della sicurezza è garantito. Come pure il nostro Comune parteciperà ai

tavoli di programmazione sovracomunale per condividere o respingere scelte che penalizzano il nostro ambiente e territorio. Uno specifico Piano del Traffico potrà delineare le priorità e le scelte possibili e congrue rispetto alla tutela della sicurezza e rispetto all'inquinamento da traffico, specialmente nei centri abitati del capoluogo e delle Frazioni.



# CULTURA E TURISMO

## *Obiettivi generali*

1) **Proposte del Comune e coordinamento con le Associazioni:** per l'ambito cultura, ci proponiamo come amministratori capaci di dare impulso alla ricchezza culturale di Piazzola sul Brenta senza mai "pestare i piedi" alle iniziative delle associazioni che, invece, devono trovare nel Comune un alleato utile alle proprie attività.

2) **Governare il turismo, non subirlo:** grazie a politiche dirette a favorire la vocazione turistico-residenziale iniziate molti anni fa, Piazzola sul Brenta è diventata una meta di migliaia di turisti e visitatori attratti dagli eventi, dall'offerta commerciale (specialmente la ristorazione e i bar), e dalla possibilità di trascorrere del tempo in un contesto incantevole. I flussi turistici e i grandi eventi, però, se non sono governati con decisioni chiare creano caos e disagi a residenti, visitatori e commercianti. È necessario, quindi, creare i presupposti per un paese che sappia sfruttare a pieno il proprio potenziale, garantire una qualità di vita adatta e favorire il tessuto commerciale locale.

3) **Piazzola come "destinazione turistica":** gli eventi, il Mercatino Cosa d'Altri Tempi, il Brenta, la Treviso - Ostiglia, Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi, Piazzola come company town, ... Tutti gli elementi attrattivi del nostro Comune non possono più essere pensati separatamente: serve una regia comunale che sia capace di indirizzare tutti questi elementi al fine di qualificare Piazzola sul Brenta non solo come luogo in cui "accadono cose in una splendida cornice", ma come città del Veneto da "visitare".

## *Proposte*

### **Realizzazione di un Auditorium (AGORÀ)**

Da anni ormai l'Amministrazione Comunale sembra aver perso l'interesse per un Auditorium a Piazzola sul Brenta. L'ultimo progetto risale al 2008, il progetto era stato finanziato e poi definanziato dal Governo Berlusconi. Ora il treno del PNRR ormai è già passato.

Un comune con una vocazione culturale come il nostro, deve avere un **degno auditorium** e non si può accontentare di piazzare 200 sedie su una scalinata al posto dell'attuale biblioteca, immobile che non è adatto a svolgere quella funzione (E' una scelta nostalgica del secolo scorso ).

Gli eventi musicali e artistici estivi (concerti, spettacoli di teatro, danza ...) potrebbero esistere anche durante l'inverno se solo ci fosse lo spazio adatto, aumentando le possibilità di aggregazione, incontro e gli eventi potenzialmente organizzabili.

A chi servirà un vero auditorium nella Piazzola sul Brenta di Domani?

- Alle nostre **associazioni** tra cui gruppi musicali, cori, scuole di danza, associazioni di volontariato;
- alle nostre **scuole**, da sempre costrette ad affittare teatri e auditorium in altri Comuni e spostarsi fuori città per le loro attività;
- ad **attrarre da fuori Comune** eventi, spettacoli di danza, rassegne teatrali, letterarie, festival, ma anche convegni, conferenze, inserendo Piazzola sul Brenta nel grande mercato delle convention per il quale il nostro Comune è perfettamente adatto. Evidentemente una struttura del genere deve poter contenere almeno 350/400 persone per poter raggiungere anche equilibri economici adeguati in caso di eventi a pagamento.

### **Eventi, fiere e manifestazioni: sfruttare il potenziale inespresso**

I grandi eventi che il nostro Comune ha ospitato sono stati sicuramente un volano per affermare il nostro territorio e il nostro centro storico a scala nazionale. Ad oggi, il nostro Comune continua a

spendere migliaia di euro per i grandi concerti estivi che sembrano però “arrivare a Piazzola” e lasciare, però, gran poco sul territorio.

Vista la fama ormai affermata del nostro Comune, pensiamo che i tempi siano ormai maturi per **passare a un nuovo modello di “grandi eventi”**, un modello che possa essere più vantaggioso per gli esercizi commerciali del centro, che coinvolga la comunità e che sia più economicamente vantaggioso per il Comune.

Un discorso simile vale per l'utilizzo della Sala della Filatura, uno spazio a nostro giudizio sottoutilizzato qualitativamente e quantitativamente rispetto alle sue potenzialità (fiere, mostre, allestimenti, eventi ...).

Le ragioni per una gestione economica comportano scelte organizzative e di promozione degli eventi, attraverso canali appropriati. Un Ente di gestione eventi in piazza o nel futuro auditorium, il mercatino delle cose d'altri tempi o la Sala della Filatura è necessario, pur mantenendo lo stretto contatto con tutte le realtà locali interessate.

**Nella Piazzola di Domani, quindi i grandi eventi e l'utilizzo degli spazi pubblici saranno gestiti da un nuovo Ente Economico che risponda alla logica di centro di costi, ma anche centro di ricavi.**

È soprattutto importante ribadire la necessità che l'ente gestisca gli eventi che devono diventare una ricchezza per la città (oggi il più grande mercatino d'Italia è, incredibilmente, per il Comune di Piazzola sul Brenta fonte di perdite, come da relazione del Revisore del bilancio consuntivo 2023, appena approvato dal Consiglio Comunale in carica). Un **ente perciò di emanazione comunale, ma partecipato dalle organizzazioni sociali operanti nel territorio**, cui affidare la gestione dei parcheggi, della Sala della Filatura, della Piazza, del Mercatino e degli altri eventi. Come pure non è più possibile collocare nella piazza Paolo Camerini qualsiasi evento: la possibile dequalificazione è naturale e il deprezzamento patrimoniale conseguente.

Nelle Frazioni del nostro Comune, infine, esistono delle manifestazioni di pregio e di grande richiamo che l'Amministrazione Comunale ha il dovere di difendere, supportare e tutelare. Ci sono diversi format nuovi da sperimentare (per esempio dei **Festival Itineranti** che coprano tutte le Frazioni) e alcuni di successo da riproporre (per esempio la **Notte Bianca di Piazzola**). Vogliamo prendere queste decisioni ascoltando tutte le associazioni di volontariato interessate, rimanendo in dialogo costante e concentrando le energie in progetti condivisi.

La promozione dell'attività, invece, deve essere veicolata da organismi sovracomunali/camerale in accordo con i sistemi operanti nella Provincia di Padova e trainati dalla Città di Padova, città Unesco, collegata al sistema Terme operante da anni.

## **Infrastrutture e reti per il turismo**

Immaginiamo il nostro Comune come il capofila delle reti intercomunali e dei tavoli di coordinamento sul tema del turismo, dalle Organizzazioni della Destinazione Turistica, agli altri enti pubblici e non. La promozione del territorio, infatti, può essere utile solo se introdotta in sistemi vasti e organizzati, pronti a lanciare non solo il singolo evento organizzato a Piazzola sul Brenta, ma l'intero territorio comunale come “destinazione turistica”.

Il turismo di Piazzola sul Brenta non è solo legato agli eventi, è soprattutto un turismo culturale, naturalistico e ciclistico. La Piazzola di Domani che immaginiamo deve essere più strutturata e organizzata per accogliere i flussi di queste tipologie, durante tutto l'anno. Per questo motivo, il nostro Comune deve dotarsi di **nuovi parcheggi** a servizio del centro abitato, anche per sostenere tutte le iniziative che vogliono rendere Piazza Paolo Camerini uno spazio da vivere. E' necessario stabilizzare e rendere sempre fruibile l'attuale area in locazione e utilizzata, meteo permettendo, nelle grandi occasioni. Il recupero urbano dell'area magazzino comunale e protezione civile, con la costruzione di un ponte per un immediato accesso all'area Parking dal centro, risponderà compiutamente all'esigenza di “accogliere” i visitatori oltre ad alleggerire il traffico in via Rolando, lato nord. Un particolare investimento riguarderà la Ciclopedonale del Brenta, che oltre ad essere completata nel tratto “viale delle Tullie”, sarà dotata di **punti di pic-nic e ristoro** con una riqualificazione coordinata con gli altri Comuni attraversati da questo corridoio ciclabile. Lungo la ciclabile del Brenta e lungo l'Ostiglia come pure nel centro del capoluogo, inoltre, verranno predisposti punti di ricarica per e-Bike. Una particolare azione di promozione deve essere fatta per

tutte le attività turistico-ricettive (B&B, agriturismi, ...), mettendo in connessione il sistema commerciale con i flussi che transitano nel nostro territorio.

Per sfruttare a pieno il potenziale turistico che il nostro patrimonio storico e culturale ci offre, la Piazzola di Domani avrà dei **percorsi per la visita del centro storico**, con apposita tabellonistica informativa (rispettosa del contesto urbano e studiata in collaborazione con gli appassionati del territorio), con modalità anche digitali di esplorazione territoriale (podcast, audio-guide, app turistiche...). Con infrastrutture turistiche più organizzate per questo tipo di turisti ed escursionisti, potranno trovare spazio anche soggetti imprenditoriali che portino servizi turistici nel nostro Comune (dalla ricettività, al noleggio bici, ...).

In questo grande piano di "riposizionamento turistico", il rapporto tra il Comune e la Villa sarà centrale. Il Comune intende collaborare con la Regione del Veneto per inserire Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi nelle reti già esistenti fra le Ville Palladiane e più in generale fra molte Ville Venete. I prodotti turistici di visita della Villa potranno coinvolgere anche il territorio del centro storico, abbattendo quell'invisibile muro che c'è tra la città di Piazzola sul Brenta e la "sua" Villa.

Fra le reti stabili di collaborazione da attivare, pensiamo a una **rete dei luoghi del Mantegna** (Padova, Mantova ...) e una **rete delle città operaie** (Crespi d'Adda, Schio ...), con cui organizzare opportunità di promozione reciproca.

## **Commercio e turismo**

Importanti per il nostro contesto cittadino sono le reali possibilità generate dai flussi turistici. Mercatino di fine-mese, Mani Creative, tutte le manifestazioni in Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi, nella sala della filatura, in piazza P. Camerini sono generatori di opportunità commerciali da ulteriormente valorizzare da parte della rete fissa. Luoghi di scambio che abbisognano di un continuo aggiornamento rispetto a prodotti e mode che via via si manifestano. Il Comune non può non tenerne conto. Come è sostenuta con la massima cura l'attività collegata al mercato settimanale del venerdì, vista la sua dimensione e la storicità attrattiva. La difesa del mercato settimanale consiste anche in una gestione della Piazza coerente con le attività svolte che abbisognano di continuità e rispetto.

Attenzione particolare è posta al soddisfacimento dell'esigenza delle comunità di frazione di essere dotate almeno di operatori commerciali per i beni di prima necessità. Adattamenti urbanistici e ricerca di operatori potranno incontrare il favore della popolazione insediata.

# AMBIENTE

Tutta la politica comunale risponderà all'essenziale requisito di sicurezza e rispetto dell'ambiente. Si conferma pertanto che:

- le aree verdi nel nostro territorio. Ogni Frazione deve avere un'**area di verde attrezzato accessibile dal centro abitato** (se necessario anche con parco pubblico per cani);
- le **COMUNITÀ ENERGETICHE** rappresentano un vantaggio indubbio per il recupero del consumo energetico che l'Amministrazione Comunale intende promuovere;
- saranno ricercate soluzioni di recupero di aree di degrado urbano ed industriale con inserimento di pannelli fotovoltaici;
- sarà prestata la massima attenzione alla bonifica del Rolando. Parallelamente a tale bonifica del suolo dovrà verificarsi l'incidenza dell'inquinamento avvenuto sulla salute dei cittadini anche con controlli epidemiologici;
- l'ex CCV di Valmasoni, dopo la bonifica deve diventare, almeno in parte, sede dei servizi manutentivi comunali;
- il Parco del bacino di Isola deve essere meglio e più fruibile dalla cittadinanza;
- l'esperienza accumulata nel passato (recente e meno recente) ci impone di prestare particolare attenzione alle norme di insediamento delle attività produttive nel territorio comunale, prevedendo **meccanismi efficaci di valutazione sulla congruità della tipologia produttiva con il contesto in cui, eventualmente, insediarsi.**

# SPORT- ATTIVITÀ MOTORIE E BENESSERE

Il collegamento di questo impegno con la cittadinanza sarà forte e vitale oltre che innovativo.

La popolazione praticante gli sport potrà aspirare alla pratica sportiva stessa in impianti sicuri e moderni. La progettazione e realizzazione di impianti adeguati sarà il primo impegno della nostra amministrazione. Il completamento del centro sportivo "Le Magnolie" con l'inserimento di **due campi di calcio, di cui uno per allenamenti in terreno sintetico e uno per le gare in terreno naturale che dovranno essere realizzati a breve termine.** Come pure è necessario produrre da subito un progetto di **palazzetto dello sport** per le manifestazioni al coperto. La tempestività è necessaria per sfruttare ogni opportunità di finanziamento che deve essere colta.

Benessere e Agonismo troveranno soluzioni condivise e concrete anche con la sottoscrizione di Patti con i Cittadini nel Capoluogo e nelle Frazioni per la individuazione e gestione delle varie discipline sportive. La gestione degli attuali impianti pubblici sarà garantita in sicurezza, anche alla luce della verifica del ruolo dell'attuale Polisportiva.

Nella Piazzola di Domani verrà istituito lo specifico "Assessorato allo Sport, al Gioco e alle Attività Motorie per Stili di Vita Salutari e Attivi.